

e non osava giuocare la scarsa flotta delle lagune contro forze preponderanti. Non poteva ricevere nessun soccorso, non aveva amici; la carestia minacciavala; per disperazione doveva darsi in mano dei Genovesi. D'Oria giudicò prudente fortificarsi e niente precipitare.

Venezia era costernata. Nel cuore della notte si era appresa la perdita di Chioggia, per il ritorno di alcuni valorosi che avevano tentato inutilmente di penetrarvi. La campana a stormo di San Marco aveva tosto chiamato tutto il popolo all'armi. I cittadini di ogni ordine avevano passato la notte sulla piazza aspettando da un momento all'altro di vedere il nemico assalire una capitale non preparata a respingerlo. Il giorno spuntò e si vide sulla cima delle torri di Chioggia sventolare lo stendardo di San Giorgio sopra quello di San Marco rovesciato.

I gemiti delle donne, l'agitazione del popolo, lo sbigottimento di quegli che tremavano per le loro ricchezze, la inquietudine dei magistrati, che manifestavano la città trovarsi senza viveri, migliaia di voci che chiedevano la pace qualunque ne fossero le condizioni, tutto ciò decise il Consiglio a inviare legati all'amiraglio genovese. Il Doge scrisse al Signore di Padova in modo che annunziava chiaramente in quale stremo si trovasse la Repubblica. Chiamava Altezza l'antico vassallo, gli chiedeva amicizia, lo pregava a dettare le condizioni della pace.

D'Oria, cui i Veneziani spedirono alcuni prigionieri della sua nazione, nella speranza di disporlo più favorevolmente, rispose agli ambasciatori: « Potete ricondurli, io conto di liberarli presto insieme ai loro compagni. »

Carrara significò loro con maggiore alterigia che non si piegherebbe a nessuna proposta finchè non avesse messo il morsò ai cavalli di bronzo, ornamento di San Marco, tolti a Costantinopoli da Enrico Dandolo.

Tali risposte arroganti ed amare aumentarono lo sgoamento dei Veneziani. Intanto giunse notizia che il nemico s'impadroniva successivamente di tutti i luoghi fortificati che la Repubblica teneva lungo la costa d'Italia. Un solo castello, situato in mezzo alle saline, resisteva ancora; la guarnigione di Malamocco si era ripiegata a Lido; i Ge-